

“ALLEGATO 6”



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MISERICORDIE IN SOCCORSO 2016

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A

Area di intervento: 01 – Anziani e 06 - Disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si propone due linee di obiettivi:

1. Incrementare i servizi di trasporto sociosanitario alla popolazione.
2. Diffondere la cultura del primo soccorso.

In particolare nella tabella seguente si individuano gli elementi numerici/indicatori su cui si vuole insistere:

Dettaglio della singola sede	Trasporto emergenza	Trasporto ordinario (emodializzati, day hospital, chemioterapia, etc.)	Trasporti sociali
Misericordia di Torre Annunziata	1234	2300	1380
Misericordia di Pompei		390	320
Misericordia di Pimonte	980	1400	1456
Misericordia di Salerno	1986	1890	1245
Misericordia di Castel San Giorgio	1203	986	678
Misericordia di Mercato San Severino	768	359	1096
Gruppo Fratres Sant'Antonio Abate	701	656	1100

Sulla base di una attenta valutazione dei dati di ogni singola sede si prevede con il progetto di soddisfare almeno un 25% di richieste pervenute alle nostre associazioni negli anni passati e non evase e quindi di avere un incremento pari sull'erogazione dei servizi evidenziati nella casella precedente .

Per quanto riguarda la diffusione della cultura del primo soccorso i risultati sono legati ai percorsi formativi dei giovani in servizio civile che faranno anche da collegamento nelle famiglie e nei luoghi di frequentazione elemento questo che ad oggi non si riesce a quantificare numericamente ma che in passato ha dato risposte notevoli. Negli anni passati sono stati realizzati circa 25 seminari informativi presso gli istituti scolastici dei territori considerati con il coinvolgimento di circa 3000 beneficiari, anche per questa edizione del progetto si intende raggiungere un incremento di circa il 20% dei numeri sopra esposti.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunemente riassumere facendo riferimento a queste precise tipologie che verranno successivamente descritte:

- Trasporti sociali
- Trasporti disabili
- Trasporti sanitari:
- Trasporti per emodializzati
- Trasporti interospedalieri
- Dimissioni ospedaliere
- Trasporti di pazienti/utenti presso i centri di cura, terapia e/o visite specialistiche
- Trasporti Emergenze – Urgenze
- Attività di centralino e segreteria
- Equipaggio in postazioni di assistenza a manifestazioni e/o eventi sportivi

Ogni Volontario in SCN sarà impegnato in una delle attività sopraindicate che ora andiamo a descrivere nel dettaglio.

Trasporti sociali: questa categoria comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni spesso non meno vitali. In particolare si rivolgono a quella fascia di popolazione anziana che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione o circoli culturali. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli.

Sono servizi che si svolgono di giorno, tendenzialmente con cadenze quotidiane o settimanali. I servizi vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito dei Volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.

Il **trasporto disabili** consiste ad esempio nell'accompagnare gli utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni. Anche in questo caso il rapporto con le persone trasportate assume una rilevanza dominante sugli altri aspetti. Anche qui i Volontari saranno impegnati con il ruolo di accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione. I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati.

Per **trasporti sanitari** si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). In questi servizi non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente, ma sono

comunque legati a prestazioni sanitarie. I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I servizi si svolgono prevalentemente durante il giorno.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.

Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche nella facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Le **Emergenze – Urgenze** si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita. Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di rianimazione e/o cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità dei soccorritori.

L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori. I trasporti si eseguono su ambulanze di tipo A.

I Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze solo nel ruolo di soccorritore e solo quando avranno raggiunto una adeguata esperienza.

Il **servizio di centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Misericordie. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

Ci sono poi all'interno delle associazioni attività prevalentemente di segreteria generale come ad esempio le archiviazioni delle schede paziente o attività varie.

Al termine del turno previsto il Volontario rientrerà in sede, prenderà nota sul suo diario di bordo delle attività.

Crono programma

Mesi \ Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza e inserimento	x											
Formazione generale	x	x	x									
Formazione specifica		x	x	x	x							
Tirocinio e affiancamento			x	x								
Trasporti sociosanitari			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Trasporti in emergenza				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Centralino / accoglienza			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Organizzazione eventi					x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio e valutazione				x				x				x

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto

28

10) Numero posti con vitto e alloggio

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio

28

12) Numero posti con solo vitto

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Sì

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferibilmente, i candidati dovrebbero essere in possesso della patente di guida di tipo B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Ogni Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Inoltre, la società **STEA Consulting Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica si articolerà nei seguenti moduli:

Modulo “Sicurezza”

Durata 6 ore

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Modulo “La protezione individuale”

Durata: 4 ore

Saranno fornite nozioni di protezione individuale, classificazione degli ambienti a rischio e operatività a seconda dei rischi ponderati nonché la valutazione sui potenziali rischi in ambienti e contesti sconosciuti, la Prevenzione trasmissione contagi tra pazienti a rischio, la profilassi sanitaria al fine di ridurre il rischio di contagio e cenni normativi sui rifiuti speciali e del loro smaltimento.

Modulo “Assistenza paziente anziano/disabile”

Durata: 20 ore

I contenuti verteranno su:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del Servizio sociale (4 ore)
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarietà (5 ore)
- Aspetti relazionali nell'approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona (5 ore)
- Elementi di integrazione e di socializzazione (4 ore)
- Casi studio e testimonianze dei volontari (8 ore)

Modulo “Soccorritore volontario di livello base”

Durata 50 ore, di cui 10 ore di lezione frontale, 40 ore di esperienza pratica

I contenuti trattati saranno:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza (1 ora);
- Approccio al cittadino infermo o infortunato (1 ore);
- Norme elementari di primo soccorso (2 ore);
- Supporto vitale di base (4 ore);
- Tecniche di barellaggio (2 ore).

Altre informazioni, sempre date in aula e negli spazi adibiti alla formazione, saranno somministrate circa il primo soccorso in relazione alle tipologie e casistiche e gestione del paziente con patologia cronica con particolare riferimento alle assistenze domiciliari faranno parte del training on the job. Argomenti trattati durante la pratica sui mezzi e durante le simulazioni saranno: Tecniche di rianimazione cardiopolmonare; il BLS e la defibrillazione precoce; il trattamento delle ustioni, l'emorragia; il trattamento dei corpi estranei e delle emergenze ginecologiche; gli Eventi poli-traumatici con particolare riferimento ai traumi da caduto e incidenti stradali; cosa fare in caso di annegamento e avvelenamenti; i Parametri vitali misurabili da personale laico e loro interpretazione; il Trattamento dei pazienti; la Guida sicura e la gestione del mezzo; i Mezzi di comunicazione e i protocolli tecnico operativi e di comunicazione con le centrali operative 118; l'Utilizzo dell'elisoccorso; la Formazione spirituale e legata alle caratteristiche cristiane del Movimento e percorsi di spiritualità.

“CORSO BLS-D”

Durata 5 ore

Il corso, verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

85 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente